

2 MILIARDI DI EURO IN PIU' DAL BILANCIO EUROPEO DESTINATI ALLA BULGARIA

Nonostante la riduzione del bilancio comunitario complessivo di circa il 3% rispetto al periodo 2007-2013, la Bulgaria riceverà per il periodo 2014-2020 una partita di 2 miliardi di euro in più. Lo ha dichiarato per i giornalisti il Primo Ministro Boyko Borissov dopo il termine delle trattative a Bruxelles.

„La Bulgaria è il più grande beneficiario netto tra gli Stati membri dell'UE in termini di percentuale del reddito nazionale lordo con il saldo netto di circa il 4%” - ha detto Borissov. È inoltre uno dei quattro Stati ai quali vengono destinati più risorse rispetto agli attuali parametri di bilancio.

Nel corso del periodo fino al 2020 il nostro Paese avrà a disposizione oltre 15,2 miliardi di euro nell'ambito dei fondi europei. L'utile netto (al netto del contributo nel bilancio dell'Unione europea) ammonta a 12 miliardi di euro. Di questi, 7 miliardi di euro proverranno dai fondi strutturali e di coesione. 7,7 miliardi di euro invece saranno destinati per i pagamenti diretti e lo sviluppo delle aree rurali. Si tratta di quasi 2 miliardi di euro in più dei fondi attualmente disponibili per gli agricoltori, ha commentato il Premier. Egli ha inoltre spiegato che verranno ulteriormente sovvenzionati dall'UE alcuni programmi nel campo della scienza, l'istruzione, la migrazione, la giustizia, la protezione delle frontiere esterne e la sicurezza interna.

La Bulgaria ha concordato 260 milioni di euro per la disattivazione sicura delle unità nucleari della centrale nucleare di Kozloduy. L'incremento è di 75 milioni di euro rispetto alla proposta iniziale della Commissione europea.

Nell'ambito del programma paneuropeo per superare le conseguenze della disoccupazione giovanile entro la fine del decennio, la Bulgaria riceverà 6 miliardi di euro.



GLI INVESTIMENTI ITALIANI IN BULGARIA NEL 2012 SONO AUMENTATI PIU' DI 30 VOLTE

Nonostante l' attuale crisi economica la dimensione degli investimenti italiani in Bulgaria fino ad ottobre 2012 e' aumentata piu' di trenta volte rispetto all' intero anno precedente, ha detto il direttore esecutivo dell' Agenzia bulgara per gli investimenti Borislav Stefanov in un'intervista per Bulgaria OGGI.

Se per il 2011 gli investimenti dell' Italia ammontavano a 1,04 milioni di euro, gia' ad ottobre 2012 risultavano pari a 35 milioni di euro. I dati della Banca popolare bulgara (BNB) indicano che la maggior parte degli investimenti italiani nel corso dei primi dieci mesi del 2012 riguardano il settore edile – 10,42 milioni di euro, la produzione di petrolio e gas – 6 milioni di euro, il settore immobiliare – 5,23 milioni di euro e la produzione di energia elettrica – 5,61 milioni di euro.

I valori piu' elevati degli investimenti italiani sono stati registrati nel 2000, quando il loro importo totale aveva raggiunto i 379,54 milioni di euro. Di questi 341,63 milioni sono stati investiti nel settore "Produzione di prodotti provenienti da materie prime minerarie non metalliche". Una crescita notevole degli investimenti italiani in Bulgaria e' stata registrata anche nel 2007 (fino a 180,90 milioni di euro), ma gli investimenti erano stati distribuiti proporzionalmente in diversi settori.

Gli unici settori in cui gli investimenti italiani in Bulgaria nel corso degli ultimi 12 anni non hanno mai avuto valori negativi sono "Operazioni immobiliari" , "Alberghi e ristoranti" ed " Intermediazione finanziaria".



Avviata la concessione di fondi europei per la ristrutturazione di edifici residenziali in Bulgaria

E' stato avviato il processo di ristrutturazione di edifici residenziali in Bulgaria con fondi europei grazie alla sottoscrizione del primo contratto di assistenza finanziaria per la ristrutturazione di un edificio nell'ambito del progetto "*Ristrutturazione energetica delle case bulgare*" con i fondi del Programma operativo "*Sviluppo regionale*". Per la ristrutturazione dell'edificio residenziale di sei piani nel quartiere di Sofia "*Iztok*" verranno stanziati 120 mila BGN dai fondi europei ossia il 54% dei 222 mila BGN occorrenti.

Prima e` prevista l'esame tecnico dell'edificio ed il rispettivo rilascio di passaporto tecnico. Poi segue l' esame energetico volto al determinare i dettagli dei provvedimenti quanto all'efficienza energetica, quindi il progetto tecnico per le attivita' di ristrutturazione ed infine verra' bandita la gara d' appalto per la societa' che implementera' la ristrutturazione. L' inizio attivita' di ristrutturazione dell' edificio e' previsto per il 15 giugno prossimo.

La presentazione delle candidature e' stata avviata a luglio 2012 e finora sono state inoltrate 161 applicazioni. "89 delle domande di assistenza finanziaria sono state approvate e solo 12 sono state respinte" – ha dichiarato il Ministro Lilyana Pavlova. Con il budget del programma pari a 50 milioni di euro sara' possibile finanziare tra 180 e 200 edifici.

Lilyana Pavlova ha ricordato che nell' ambito del programma e` prevista l'opzione che volendo le famiglie siano in grado di cambiare anche il tipo di riscaldamento eliminando i tubi di "Toploficazia" e passando a gas, etc. Per poter finanziare la propria parte i proprietari dovranno chiedere un prestito alla Corporate Commercial Bank con il tasso di interessi preferenziale del 4.5%.



IN MESE DI MARZO SARA` BANDITA LA GARA PER LA PROGETTAZIONE DEL NODO FERROVIARIO PLOVDIV



Nel prossimo periodo di programmazione 2014 - 2020 e` previsto l`investimento di decine di milioni di lev bulgari per l`ammodernamento del nodo ferroviario Plovdiv. L`opera e` di importanza chiave per la realizzazione completa della direzione ferroviaria est-ovest attraverso la Sud Bulgaria: frontiera serba - Sofia - Plovdiv -Burgas /Svilengrad – frontiera turca /greca per velocita` di 160/200 km/ora. La progettazione del nodo ferroviario a Plovdiv fa parte dell`elenco indicativo dei progetti prioritari del PO *Trasporto* 2007 - 2014. Tranne la sostituzione dei binari e degli impianti di telematica e segnalazione nelle prescrizioni tecniche risulta anche l`attuazione di breccia sotto la Stazione ferroviaria centrale volto al collegare del viale Macedonia con il viale V. Aprilov. La breccia avra` una grande importanza per lo sviluppo del trasporto e delle comunicazioni della zona circostante la Stazione centrale. Secondo il piano regolatore in prossimita` al nodo ferroviario passa la futura tangenziale di Plovdiv che una volta costruita risolvera` il problema con l`eliminazione del ponte in cemento armato che con le misure attuali non consente ai treni elettrici velocita` di circolazione oltre 60 km/ora.

Il piano regolatore per sviluppo urbano di Plovdiv prevede l`evoluzione completa della zona di trasporto come un moderno centro inermale di connettivita` e rinnovamento urbano con importanza nazionale. La zona ha il potenziale per l`allestimento di fabbricati di servizio pubblico,uffici, alberghi e aree verdi .

La stazione ferroviaria centrale di Plovdiv e` stata la prima proposta in concessione per la durata massima di 35 anni. L`area totale e` di 38 790 mq, e l`investimento obbligatorio ammonta ai BGN 10.204.430 piu` I.V.A., ossia EUR 5.217.442.

